

Tit. _____ Fasc. _____



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta in continuazione

Atto n. 118/C del 13 OTT. 2010

OGGETTO: *Discussione sullo stato e sulle iniziative degli organi di informazione della Provincia (art. 70 del regolamento del Consiglio).*

L'anno duemila dieci il giorno tredici del mese di ottobre alle ore 11,20 nell'aula Consiliare della Provincia Regionale di Palermo, con avviso notificato a norma di legge ai Signori Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Palermo con la presenza dei Consiglieri:

	pres	ass		pres.	ass
1. AIELLO Andrea	X		24. LA COLLA Luisa	X	
2. ANGELO Antonino	X		25. LANZA Vito		X
3. BALSANO Giacomo	X		26. LAPUNZINA Gaetano	X	
4. BARBACCIA Pietro	X		27. LO MEO Vincenzo Giuseppe	X	
5. BELLOMARE Santi	X		28. MAMMANA GiovanBattista	X	
6. BRIGANO' Vincenzo	X		29. MAROTTA Antonio	X	
7. CALAMIA Tommaso	X		30. MELIA Giovanni	X	
8. CALASCIBETTA Vincenzo	X		31. MICELI Francesco Calogero	X	
9. CAROLLO Filippo	X		32. MONCADA Silvio	X	
10. CELESIA Antonino	X		33. MORTILLARO Giuseppe	X	
11. CORTINA Giuliano	X		34. PICCIONE Teresa	X	
12. DI PISA Carlo	X		35. POLIZZI Pietro	X	
13. DI SALVO Bartolomeo	X		36. RANDAZZO Vincenzo	X	
14. DI TRAPANI Vincenzo	X		37. RINI Antonio	X	
15. DI VITA Mauro Marcello	X		38. SALERNO Giovanni	X	
16. FEDERICO Giuseppe	X		39. SCAFIDI Giuseppa	X	
17. FERRANTI Fabio	X		40. SEIDITA Rosario	X	
18. FIORE Giuseppe	X		41. TRICOLI Marcello	X	
19. FONTANA Sebastiano	X		42. TUBIOLO Antonino	X	
20. GALBO Andrea	X		43. VALLONE Luigi M.Lucio	X	
21. GELOSO Giovanni	X		44. VAZZANA Pietro	X	
22. GENNUSO Salvatore	X		45. ZUCCARO Salvatore		X
23. GINOTTA Domenico Giuseppe	X				
a riportare n	23	-	Totale	43	2

su n. 45 Consiglieri assegnati e n. 45 Consiglieri in carica

Assume la Presidenza Il Presidente del Consiglio dott. Marcello TRICOLI

Partecipa il Vice Segretario Generale dott. ssa Marianna MIRTO

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

ATTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

DIREZIONE

SECRETARIA GENERALE

Funzionario Responsabile della Redazione *Silvana Dominici*



Il Presidente, a questo punto, su propria determinazione, pone in **votazione per alzata e seduta** il **prelievo** dell'argomento di cui all'oggetto - iscritto al **punto 5) dell'odg** - che viene **approvato** dal Consiglio **all'unanimità** dei **43 Consiglieri presenti e votanti**.

Il Presidente, quindi, dà la parola al Dott. SCUDERI il quale relaziona sull'attività svolta dall'Ufficio Stampa, - di cui è il Dirigente Responsabile - nel periodo gennaio-ottobre 2010.

Si allega come parte integrante del presente atto una sintesi della relazione resa, realizzata dallo stesso dott. Scuderi.

Prendono la parola, avutane facoltà, i seguenti Consiglieri, i cui interventi sono riferiti in sintesi.

CELESIA (Misto- Sin e Libertà): rileva che sui giornali viene esaltata la figura del Presidente della Provincia e ben poco spazio viene dedicato al Consiglio. Si domanda se possa dipendere da un atteggiamento "*servile*" dell'Ufficio Stampa nel trasmettere le notizie agli organi di stampa. Lamenta che venga posta poca attenzione agli interventi resi in aula dai Consiglieri; in particolare evidenzia che gli sono state mosse critiche per il voto che ha espresso sul Regolamento dell'IPCL; probabilmente non si è rilevata la vera motivazione.

Il Dott. Scuderi non accetta che si possa fare un appunto alla sua professionalità e a quella dei suoi collaboratori; evidenzia che tutte le notizie che riguardano l'ente vengono inviate agli Organi di informazione, ma è chiaro, a suo avviso che, come per altro avviene a tutti i livelli istituzionali, agli Organi di Governo viene dedicata maggiore attenzione.

LAPUNZINA (Capogruppo PD): ringrazia il dottore Scuderi della relazione resa e non ha alcun dubbio sulla professionalità di tutti i componenti dell'Ufficio Stampa; ha qualche dubbio sulla linea editoriale. D'altronde, uno sbilanciamento assai forte in favore della maggioranza è stato rilevato anche dall'osservatorio di Parma, che cronometra i tempi che vengono dedicati dai vari telegiornali alle varie posizioni politiche (Governo, Maggioranza, Minoranza). E' cosciente che gli equilibri di un sistema non possono essere sovvertiti; che il Presidente della Provincia ha la precedenza e che non si può dedicare una prima pagina del giornale a un componente dell'opposizione, ma ritiene che non si possa ridurre tutto ad esaltare il Presidente della Provincia, lasciando ai margini tutto il resto. E' per questo che vuole essere certo che tutto quello che dice in aula venga sempre messo a verbale; in modo che prima o dopo si possa dire "*che qualcuno qui ha detto delle cose*".

Ad esempio, rileva che in un numero della rivista Palermo i primi due anni di Amministrazione Avanti sono stati delineati con una serie di fotografie del Presidente Avanti ritratto nei momenti più significativi, e nulla vi era sulla cronaca della attività del Consiglio. Inoltre, ricorda che lo scorso 10 agosto in quest'aula si parlava della relazione semestrale del Presidente e nella rivista non ha trovato alcuna traccia del contenuto del suo intervento, ma soltanto la annotazione "*è intervenuto il Consigliere Lapunzina.*" Tant'è che ha inviato un

de

messaggio all'Ufficio stampa pregando di non essere più nominato nelle cronache della Provincia, se non si intende riportare il contenuto dei suoi interventi.

Ritiene che l'Ufficio Stampa non potrà mai essere equidistante; però, a suo avviso, potrebbe cercare di allargare la cronaca. Inoltre, annuncia che chiederà che le sedute consiliari vengano riprese e trasmesse in televisione o almeno via internet, così che si possa verificare che in quest'aula c'è stato un dibattito.

Invita a fare più informazione e meno propaganda e a rendere trasparente questa Provincia.

Si augura che si riesca a dare un segno e che anche attraverso le cose che si dicono in quest'aula *“si avvicini la gente alla Provincia, il Consiglio al territorio e la Provincia alla gente”*.

MAROTTA(PRC-Capogruppo Misto): concorda appieno le considerazioni espresse dal Consigliere Lapunzina. Rileva la assoluta esigenza che le attività del Consiglio vengano rese pubbliche e che le sedute consiliari vengano riprese e trasmesse per via televisiva o internet, per dare la possibilità ai cittadini che lo vogliano di ascoltare gli interventi dei Consiglieri, le posizioni politiche e i voti che si esprimono in sede consiliare. Rileva che attualmente l'immagine della Provincia si cura con varie iniziative e ritiene che occorra capire se si riesce a produrre negli utenti una percezione reale di ciò che si fa, per contrastare la campagna per la eliminazione delle Province. A suo avviso una adeguata comunicazione potrebbe essere utile a rivendicare l'utilità di questo ente.

CALAMIA(PD): lamenta che nelle deliberazioni del Consiglio si tenda a dare più risalto all'atto in sé che agli interventi dei Consiglieri, i quali a suo avviso da un po' di tempo subiscono nell'esercizio delle loro funzioni continue delegittimazioni che si manifestano in questo modo e in tanti altri modi; porta ad esempio la mancanza di “passe” per attraversare la città e la privazione del posteggio all'interno di palazzo Jung.

E' favorevole alla ripresa televisiva delle sedute consiliari; crede possa essere utile a far conoscere ai cittadini l'attività del Consiglio e anche per stimolare i Consiglieri a una presenza costante durante i lavori d'aula.

Il dottore SCUDERI esprime alcune considerazioni in ordine alle osservazioni del Consigliere.

Riguardo alla manifestata esigenza di riprendere e trasmettere le sedute consiliari, suggerisce di preferire la differita via internet, rispetto alla diretta televisiva che, stante lo stretto bacino di utenza, comporterebbe il rischio di avere un basso indice di ascolto.

In ordine alla presenza di molte foto del Presidente Avanti all'interno della rivista Palermo dedicata ai due trascorsi anni di amministrazione a sua guida, precisa che si è scelto il racconto per immagini, che rispetto allo scritto risulta meno tedioso al lettore; evidenzia, al riguardo, che il Presidente Avanti partecipa sempre, insieme agli Assessori e ai Consiglieri del collegio, agli appuntamenti istituzionali; uno stile diverso - spiega - da quello del predecessore, che delegava molto i suoi Assessori.

Quanto alla cronaca dei lavori del Consiglio, ricorda che la rivista non va in edicola, bensì è in distribuzione gratuita e diffusa con una mail pre-pagata; pertanto, è diretta ad una varia tipologia di utenza; quindi, occorre renderne interessante a tutti la lettura, sfruttando l'effetto “trascinamento” della promozione del territorio con immagini e didascalie prima delle notizie politiche.

Aggiunge che dal punto di vista giornalistico la cronaca pedissequa di quello che succede nei palazzi non funziona.

Sul tema informazione e propaganda, precisa che, trattandosi di problemi di enti pubblici e, quindi, derivati politici, il confine è molto sottile. Fa presente di aver lavorato per soggetti politici di diverso colore politico e nessuno di loro ha mai determinato, in termini di contrapposizione, una scelta editoriale diversa da quella che ha proposto, forte del fatto che l'obiettivo primario della proposta tecnica è quello di dare la migliore visibilità. Finora ha lavorato con l'intento di dare la maggiore esposizione pubblica di 45 Consiglieri, 12 Assessori e Presidente, anche giocando sui titoli ad effetto, che possono destare interesse nel lettore.

Che ci sia un dislivello comunicativo e di informazione tra organo esecutivo e organo assembleare è nella natura delle cose. Spiega che il sistema elettivo ha determinato una variazione della rappresentatività politica; la elezione diretta, infatti, fa sì che il rappresentante della istituzione ha una visibilità sproporzionata rispetto a quella della sua squadra e che i 12 Assessori nominati non possono fare altro che aderire a un progetto gestito dal capo dell'Amministrazione.

=====

Si allontana dall'aula il Consigliere Melia. **Presenti 42.**

=====

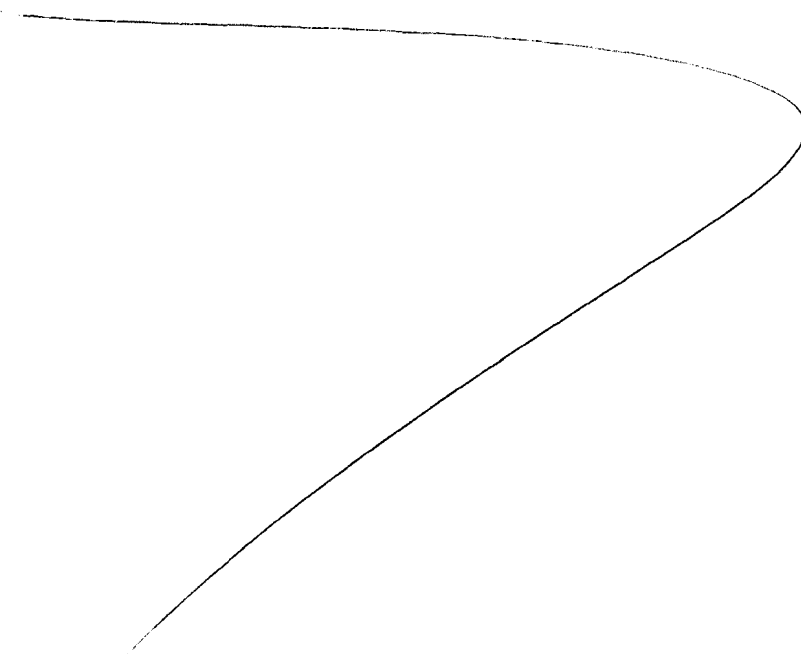
Il Presidente, a questo punto, dà la parola al Vice Presidente della Provincia ALONGI il quale si compiace che per la prima volta si sia svolto in aula un dibattito su questo argomento, partendo dal presupposto che un momento di confronto dialettico è sempre positivo.

Evidenzia che molte notizie che sembrano importanti sotto l'aspetto della comunicazione non interessano, e pertanto, vengono stralciate dai responsabili degli organi di informazione.

Condivide che si possa utilizzare uno strumento al passo con i tempi che divulghi con immagini fedeli i momenti cruciali dell'attività dell'ente e anche dei lavori del Consiglio, ma invita a fare molta attenzione a non suscitare critiche da parte dei cittadini fomentando il dilagante fenomeno sociale di allontanamento dalla politica.

Il Presidente, a questo punto, atteso che nessun altro Consigliere chiede di intervenire, sospende la seduta ed aggiorna i lavori del Consiglio a lunedì 18 ottobre p.v. alle ore 10,30.

Sono le ore 15,15=



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Marcello Tricoli

IL CONSIGLIERE ANZIANO

M. LUCIO CALICONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Marianna Mirto

Il presente atto è stato affisso all'Albo pretorio di questa Provincia Regionale dal _____
al _____ con n. _____ Registro pubblicazioni.

IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non sono state prodotte opposizioni.

Palermo li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

SINTESI DELLA RELAZIONE RESA DAL DOTT. SCUDERI
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 13/X/2010
REALIZZATA DALLO STESSO.

Nel corso del periodo gennaio- ottobre 2010 l'Ufficio Stampa ha conseguito significativi risultati, attraverso la diffusione di comunicati stampa e la realizzazione di servizi redazionali nei settori della carta stampata e radiotelevisivo, che hanno contribuito a promuovere le attività istituzionali della Provincia Regionale di Palermo nello specifico bacino d'utenza e in territorio nazionale attraverso le testate telematiche che sempre più frequentemente utilizzano la nostra fonte d'informazione per le loro esigenze giornalistiche.

Le testate locali quotidiane e periodiche hanno dedicato spazi adeguati alle iniziative poste in essere dall'Amministrazione con particolare rilievo per i settori della pubblica istruzione, della viabilità, della legalità, della cultura e dello sport.

Una particolare attenzione è stata dedicata al segmento televisivo attraverso una comunicazione specifica che si è connotata non solo con i comunicati stampa ma con la fornitura di immagini realizzate con il supporto di service professionali atti a supplire alle eventuali assenze delle suddette testate in occasione delle manifestazioni istituzionali (eventi, conferenze stampa, convegni).

In tal modo è stata capillare la promozione delle attività istituzionali specie nei centri della Provincia, luoghi da cui le troupe televisive hanno maggiore difficoltà di trasferimento.

dp



A tal proposito si sottolinea come il servizio di fornitura delle immagini televisive sia svolto in tempo reale grazie ad un apposito servizio telematico che l'Ufficio Stampa ha ideato per garantire il trasferimento dei servizi giornalistici. Eguale attenzione, per la parte iconografica, è stata riservata alle testate giornalistiche di carta stampata alle quali l'Ufficio Stampa garantisce l'invio di materiale fotografico, anche in questo caso grazie all'intervento di service professionali.

Tutto ciò, oltre a rispondere ad una logica di ottimizzazione del prodotto giornalistico fornito, garantisce alla Provincia Regionale di Palermo attraverso il suo Ufficio Stampa, un adeguato archivio che ha consentito, nel recente passato, la realizzazione di prodotti audiovisivi diffusi attraverso i canali istituzionali e nell'ambito delle principali manifestazioni di interesse nazionale e internazionale (Borse del Turismo, Fiere agroalimentari, manifestazioni sportive).

Per ciò che attiene la rivista Palermo il piano editoriale ha previsto, sin dal rinnovo dell'appalto di stampa, la sua periodicità bimestrale che si ritiene adeguata per la diffusione delle attività della Provincia sia nel circuito istituzionale che all'utenza ordinaria.

I contenuti, su indicazione del direttore responsabile, sono realizzati in maniera da rendere di più facile leggibilità il prodotto specie ad un pubblico di non addetti ai lavori. Non solo, quindi, il resoconto delle cronache del Palazzo – che pure occupa una percentuale superiore al 50% della



foliazione- ma anche la promozione del territorio, delle sue potenzialità, del suo patrimonio artistico e ambientale nell'ottica di un servizio reso alla collettività e per la crescita socio-economica del comprensorio.

Gli apprezzamenti ricevuti dalle comunità della provincia e dagli addetti ai lavori fanno ritenere che tale formula consenta di implementare la produzione editoriale con supplementi e allegati di interesse collettivo in grado di arricchire l'offerta senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

Il primo di questi, allegato al numero 5 del 2010, è dedicato alla visita a Palermo del Santo Padre Benedetto XVI.

Il calendario delle uscite della rivista Palermo è stato, inoltre, predisposto in maniera da rendere il prodotto attuale nei periodi più rispondenti alle esigenze della Provincia, con una flessibilità che- nel rispetto della bimestralità- non supera i 15 giorni.

L'Ufficio Stampa cura anche la sezione dedicata alle News del sito internet istituzionale, selezionando le notizie all'interno dello schema previsto dalla normativa vigente. Si sottolinea che i tempi della messa in rete delle notizie non rispondono ai flussi di lavoro dell'Ufficio Stampa ma afferiscono alle competenze di altra Direzione.

L'Ufficio Stampa copre, secondo canoni professionali di indipendenza e autonomia nel pieno rispetto delle prerogative di legge riservate ai giornalisti professionisti e

d



pubblicisti, le attività della Giunta Provinciale e del Consiglio Provinciale.

L'organizzazione del lavoro è demandata al Coordinatore dell'Ufficio Stampa che dispone turni e carichi di lavoro secondo uno schema che sia funzionale alle esigenze e alle risorse dell'Ente.

Per quanto riguarda la Giunta ogni addetto stampa ha una competenza prevalente su deleghe amministrative specifiche in maniera da maturare un rapporto diretto con assessore, dirigenti e funzionari delle singole Direzioni.

Identico criterio è utilizzato per il Consiglio, con un redattore prevalente che cura le cronache dell'Assemblea sia per la diffusione esterna che per la pubblicazione sugli organi di informazione interni (sito e rivista), alternandosi, quando se ne presenta l'esigenza, con gli altri addetti stampa in modo che la redazione nel suo complesso sia sempre in condizione di rispondere alle esigenze del Consiglio anche in ordine alla situazione logistica dello stesso, situato in sede diversa rispetto all'Ufficio Stampa.

A far data dal mese di ottobre 2010 è stato ripristinato il servizio di rassegna stampa telematica, attraverso l'esternalizzazione del servizio curato dall'agenzia 109 PRESS che opera in stretto contatto con la nostra redazione, integrando nei tempi previsti le notizie dalla stessa suggerite e seguendo lo schema predisposto dal coordinatore dell'Ufficio Stampa.

